

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	ECONOMIA AZIENDALE <i>adeguamento di: ECONOMIA AZIENDALE (1012052)</i>
Nome inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1346
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • ECONOMIA AZIENDALE (FOGGIA <i>cod 56514</i> )
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/07/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	18/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	31/03/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.economia.unifg.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40
Corsi della medesima classe	• MARKETING MANAGEMENT <i>approvato con D.M. del 04/05/2009</i>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale intende formare una figura professionale nel settore aziendale meglio inserita nel contesto socio-economico.

Pertanto, il corso intende perseguire tale obiettivo attraverso:

- un ampliamento della conoscenza delle discipline di base;
- l'introduzione di un'organizzazione della didattica più compatta e coordinata;
- una più approfondita definizione degli obiettivi formativi specifici;
- una più precisa individuazione degli sbocchi occupazionali;
- una maggiore attenzione alle peculiarità derivanti dalle esigenze degli operatori socio-economici del territorio;
- una più attenta definizione delle conoscenze e delle competenze del laureato magistrale in Economia Aziendale.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta in quanto il CdS, che risulta coerente con il DM 270, ha cercato di formulare un percorso diretto a preparare esperti nel campo dell'amministrazione, della gestione e organizzazione aziendale che sia in grado di rispondere alle esigenze di un settore lavorativo in continuo mutamento;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, considerato che la dotazione di tali risorse assicura la sostenibilità del corso e la copertura dei SSD che lo caratterizzano. In particolare, la verifica dell'adeguatezza delle strutture didattiche viene effettuata senza sistematicità e formalizzazione. Per quanto concerne l'assicurazione della qualità il CdS si ispirerà al modello CRUI;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, in considerazione del fatto che la trasformazione

del corso si inserisce nel programma di riqualificazione dell'offerta formativa di Facoltà, maggiormente attenta alle esigenze del mercato lavorativo rilevate sia attraverso la consultazione del Comitato di Indirizzo che attraverso la verifica dei risultati dell'attività pregressa.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Preside illustra i principali contenuti del DM 270/04 ai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni del mondo del lavoro e degli enti territoriali, richiamando particolare attenzione sui seguenti punti: - crescente richiesta di interazioni con il mondo del lavoro; - distinzione tra obiettivi formativi dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale. Il rappresentante di Confindustria Foggia evidenzia l'importanza di specializzare i laureati verso l'acquisizione di tecniche manageriali legate alla gestione delle PMI, e ai processi di globalizzazione che non devono dimenticare le realtà locali. Il Referente della Camera di Commercio sottolinea l'importanza di fornire al laureato in Economia Aziendale le competenze legate alle tematiche dello sviluppo internazionale delle PMI. I partecipanti alla riunione concordano che il Corso di Laurea in Economia Aziendale e i suoi relativi percorsi formi figure professionali di preparazione avanzata, calibrata per l'esercizio di attività specialistiche sia nel settore della consulenza aziendale che nella gestione funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle PA e nelle libere professioni. Per questi laureati vengono individuati i possibili sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni tecniche di elevata qualificazione del settore privato. I presenti approvano la progettazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale si pone i seguenti obiettivi formativi specifici: - fornire una solida metodologia di base su materie economiche, quantitative, giuridiche; - fornire una solida e ampia conoscenza delle discipline aziendali, relativamente agli elementi teorico-concettuali e alle tecniche a supporto del decision-making manageriale, sia nelle diverse aree funzionali (amministrazione e controllo, finanza, marketing, organizzazione, produzione e tecnologia, ecc.) sia per tipologie di aziende di vari settori (manifatturiero, commerciale, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi e della pubblica amministrazione/non profit); - sviluppare capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni e dei dati aziendali, di selezione delle informazioni rilevanti e di loro lettura critica, nell'ottica di formulare e argomentare giudizi autonomi, di utilizzo selettivo dei concetti e delle tecniche appresi per l'analisi/soluzione di problemi specifici in contesti decisionali aziendali reali. In coerenza con gli obiettivi formativi sopra delineati, il corso di Laurea Magistrale prevede la scelta, da parte dello studente, coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, come sono venute emergendo nei primi due anni, tra alcuni percorsi orientati ad approfondire specifici aspetti della direzione e gestione aziendale o particolari tipologie di aziende. L'obiettivo è quello di orientare lo studente nella scelta dei passaggi successivi - accesso al mondo del lavoro o a livelli successivi di formazione - e di sviluppare un approccio professionale, in senso ampio (nell'accezione assunta dai "descrittori europei" dell'apprendimento), alle problematiche aziendali nello specifico ambito di specializzazione prescelto, attraverso elementi di apprendimento avanzato sugli strumenti concettuali e di metodo che lo caratterizzano. Il laureato magistrale dovrà: - possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e della gestione del cambiamento; - acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale, interculturale e della differenza di genere; - acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica; - essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, attraverso un'articolata offerta formativa, persegue la formazione di diversi profili professionali. In primo luogo, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale potranno specializzarsi nello sviluppo di adeguate competenze professionali tali da poter, una volta laureati, lavorare all'interno di sistemi manageriali complessi. In tal senso, sono necessarie conoscenze complesse relative ai caratteri strategici e gestionali delle imprese, all'interno di un quadro economico che richiede per la sua comprensione anche conoscenze riconducibili alle scienze economiche, alle discipline quantitative, ed anche alle scienze giuridiche commerciali. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale consente agli studenti di specializzare le proprie competenze professionali in maniera tale da poter essere in grado di sviluppare modelli di innovazione di processo e di prodotto per aumentare la competitività dei sistemi aziendali e delle aree territoriali, nelle quali, una volta laureati, saranno chiamati ad operare. L'offerta formativa consente anche di acquisire adeguate competenze di natura specialistica per poter promuovere dinamiche virtuose di apertura delle imprese a mercati e strategie internazionali. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale forma anche figure professionali in grado di svolgere la professione di Dottore Commercialista. L'esercizio della professione di dottore commercialista da parte dei laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, è subordinato al rispetto della normativa vigente in tema di iscrizione agli ordini professionali. In ultimo, i laureati durante il proprio percorso formativo hanno la possibilità di specializzare le proprie competenze relativamente alle problematiche aziendali e gestionali nell'ampia sfera di attività economiche (pubblica amministrazione, società pubbliche, società miste) riconducibili al sistema pubblico.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Economia Aziendale avrà acquisito conoscenze specialistiche e competenze trasversali per analizzare gli scenari competitivi, contestualizzare i principali processi aziendali, interpretare le problematiche direzionali e gestionali in termini sia tecnici che comportamentali.

Il laureato magistrale:

- conosce i principi, le tecniche e le criticità inerenti alla redazione del bilancio consolidato;
- conosce i principi di costruzione e i principi di revisione del bilancio consolidato;
- conosce i principi contabili internazionali;
- conosce la materia giuscommerciale, con particolare riferimento alle tematiche del diritto societario e della contrattualistica d'impresa;
- conosce la materia fallimentare (arricchita da conoscenze in diritto processuale, avente ad oggetto gli strumenti per la soluzione delle crisi d'impresa);
- conosce la materia tributaria relativa a soggetti privati, imprese ed enti;
- conosce il percorso evolutivo della figura professionale;
- conosce le metodiche di supporto indispensabili per l'attività professionale;
- conosce i profili evolutivi dei sistemi informativi aziendali (controllo della performance);
- ha conoscenze inerenti alla redazione di business plan e alla conduzione di analisi simulate;
- conosce problematiche e metodologie concernenti le determinazioni economico-quantitative condotte in sede di operazioni straordinarie.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari ed ai laboratori professionali previsti dalle attività formative attivate anche attraverso l'uso combinato di più strumenti didattici.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e scritte.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Le attività formative, nel loro complesso, sono concepite per sviluppare la capacità di selezionare ed applicare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, individuare le soluzioni operative più appropriate, adattandole ai diversi contesti di riferimento.

Il laureato magistrale:

- sa redigere il bilancio consolidato;
- sa applicare le tecniche statistiche - di base ed evolute - necessarie ai processi di revisione del bilancio consolidato;
- sa applicare i principi contabili internazionali;
- è capace di contribuire alla progettazione di sistemi informativi aziendali, anche avanzati;
- sa redigere business plan e condurre analisi simulate;
- sa effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;
- sa verificare la compliance aziendale;
- sa tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati;
- sa svolgere funzioni di controllo, inerenti la contabilità ed andamenti aziendali, richieste al membro del collegio sindacale;
- sa prestare consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business);

- sa prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria relativamente ad operazioni di fusione e cessione di impresa e contratti internazionali;
- sa effettuare il processo di controllo del bilancio consolidato;
- sa sviluppare le analisi economico-finanziarie a supporto del transfer pricing;
- sa prestare consulenza in materia giuscommercialistica;
- sa prestare consulenza in materia fallimentare;
- sa esercitare le funzioni di curatore fallimentare;
- sa determinare il reddito imponibile e sa prestare consulenza in materia tributaria relativa a soggetti privati, imprese ed enti.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche, in particolare nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo (specificamente: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-S/01 Statistica, IUS/04 Diritto commerciale, IUS/12 Diritto tributario). Avviene altresì tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali previsti dal percorso formativo, nonché in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nell'attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione scritta da parte del tutor della struttura ospitante. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La padronanza di competenze tecniche specialistiche, e al contempo il carattere multidisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato magistrale in Economia Aziendale di "prendere posizione" - avvalendosi di molteplici strumenti di analisi - nei confronti delle diverse problematiche di natura strategica, gestionale e/o amministrativa.

Il laureato magistrale, in particolare:

- sa verificare la corretta applicazione dei principi contabili internazionali;
- ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni pratiche nonché l'esame di casi affrontati in aula o proposti agli studenti per il lavoro individuale o di gruppo, nell'ambito degli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo. Avviene altresì in occasione dell'attività di tirocinio o dello svolgimento dei laboratori professionali previsti dal percorso formativo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione svolta in aula sia della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi, sia dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, nonché tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e/o la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali.

Significativa è anche la valutazione della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le singole attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative.

Il laureato magistrale:

- ha capacità di analisi dei problemi (attitudini al problem solving);
- ha capacità relazionali ed è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata in aula tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi di casi nonché l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopra elencate è realizzata, inoltre, anche tramite l'attività di tirocinio e la partecipazione ai laboratori professionali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene pure in sede di svolgimento della prova finale.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il processo formativo è concepito in modo da consentire lo sviluppo delle capacità di apprendimento "interrogando" in modo integrato le proprie conoscenze-competenze a fronte delle problematiche affrontate.

Il laureato magistrale:

- sa tenersi aggiornato sull'evoluzione delle normative tributarie, giuscommercialistica, nonché dei principi contabili e di revisione;
- ha conoscenze utili allo sviluppo della professione verso tematiche collegate al controllo della qualità.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'attività di tirocinio presso studi professionali e/o la partecipazione a laboratori professionali lo abitua a misurarsi con problemi concreti e lo induce ad una costante attività di aggiornamento.

La capacità di selezionare, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati, alimenta una funzione di apprendimento costante tra teoria e metodi da un lato, e pratica e strumenti-soluzioni dall'altro.

La capacità di apprendimento, infine, viene valutata con riguardo all'attività di tirocinio, ai laboratori professionali, nonché alla prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Oltre al possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, e dei requisiti curriculari previsti, nel Regolamento di corso di studio è prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi una Commissione di Laurea, di un elaborato scritto redatto dallo studente su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore che sarà relatore nella discussione finale.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati.

Funzioni:

- svolge attività inerenti la funzione imprenditoriale/manageriale di governo nell'ambito dei vari settori produttivi (pubblici e privati);
- svolge attività di consulenza amministrativa e/o gestionale tramite anche la possibilità d'iscrizione nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, previa effettuazione del praticantato e superamento dell'esame di abilitazione professionale.

Il laureato magistrale applica conoscenze e capacità per la risoluzione di diverse problematiche aziendali, attinenti in particolare a:

- sistemi informativi;
- valutazioni economico-finanziarie;
- governance aziendale;
- strategie e politiche aziendali;
- controllo di gestione;
- economia dei gruppi aziendali;
- gestioni straordinarie.

Sbocchi occupazionali:

- aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie;
- società di revisione e di consulenza;
- pubblica amministrazione;
- sistema del credito.

I laureati magistrali possiedono competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico.

### **Il corso prepara alla professione di**

- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.3)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

La Facoltà di Economia presenta due corsi di laurea magistrale nella medesima classe LM 77 in quanto accanto al corso di Economia Aziendale, già attivato e proveniente dalla riforma ex DM 509/99, si è ritenuto, anche alla luce dell'esperienza maturata, di attivare l'ulteriore corso di Marketing Management arricchendo così l'offerta formativa della Facoltà.

I due corsi presentano forti elementi di differenziazione sia dal punto di vista degli obiettivi formativi che per quanto concerne i contenuti specifici, oltre che in relazione agli sbocchi professionali, anche in riferimento alla classificazione delle professioni operata dall'ISTAT.

La Laurea Magistrale in Economia Aziendale è stata progettata allo scopo di formare figure di alta qualificazione capaci di:

- fornire consulenza aziendale ad ampio spettro di analisi e di livello elevato;
- governare con strumenti conoscitivi avanzati sia le dinamiche manageriali (definizione e gestione delle strategie di fondo e operative del sistema aziendale) che la funzione contabile, di programmazione e di controllo, all'interno, o per conto, delle aziende private e pubbliche;
- svolgere mansioni di revisione (non solo puramente contabile) all'interno delle aziende o in società di auditing, anche di tipo amministrativo-strategico, o quale soggetto indipendente (libero professionista);
- ricoprire posizioni di responsabilità nel governo delle aziende, conoscendone a fondo i sistemi e i delicati meccanismi di amministrazione e controllo (corporate governance e governance pubblica);
- gestire efficacemente i processi di creazione di valore, misurazione delle performance e di risanamento aziendale (anche e soprattutto nei periodi di crisi congiunturali o strutturali, finanziarie e "reali");
- riconoscere le potenzialità e vocazioni delle aziende e dei sistemi territoriali;
- fornire competenze per accedere a percorsi di specializzazione di livello superiore, specie se orientati alla business administration o all'economia delle professioni.

Invece, la Laurea Magistrale in Marketing Management è stata progettata con l'obiettivo di fornire una formazione idonea per:

un qualificato inserimento nel mondo del lavoro nelle funzioni aziendali di marketing e di comunicazione d'impresa, specie in organizzazioni a forte vocazione internazionale e con un marcato orientamento allo sviluppo delle risorse immateriali;

fornire competenze per accedere a percorsi di specializzazione di livello superiore, specie quelle orientate al marketing dei mercati globali.

L'aver delineato uno specifico percorso di Laurea Magistrale, all'interno dell'offerta formativa della Facoltà di Economia, è da rinvenire nella volontà di caratterizzare fortemente la curvatura delle competenze in uscita del laureato magistrale in Marketing Management, posizionandolo in una scala di alto valore scientifico e professionale.

Pertanto, le specificità formative che differenziano notevolmente le figure professionali innanzi descritte giustificano la proposta di attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e in Marketing Management.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	36	48	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	16	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/12 Diritto tributario	8	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	64 - 88
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/13 - Scienze merceologiche	16	16	12

<b>Totale Attività Affini</b>	16 - 16
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	28 - 28
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	108 - 132

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(SECS-P/07 SECS-P/13 )

Vengono fornite alcune specifiche competenze che vanno a integrare e completare, la formazione del laureato magistrale in Economia Aziendale. L'inclusione tra le attività affini e integrative del SSD SECS-P/07, già presente tra le attività caratterizzanti, è giustificata dall'esigenza di completare e ampliare le conoscenze delle problematiche connesse all'analisi di bilancio, alla programmazione e al controllo dei risultati, alle strategie aziendali, nonché ai processi di creazione e misurazione del valore.

L'inclusione tra le attività affini e integrative del SSD SECS-P/13 è motivata dalla necessità di ampliare conoscenze specialistiche che dimostrino come, attraverso la tecnologia, sia possibile gestire e innovare i processi produttivi finalizzandoli alla competitività e alla sostenibilità.

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 03/04/2009